



COMUNE di LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 15 giugno 2012

*TRASCRIZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI ALLA DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 15/06/2012, AD OGGETTO:*

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio 2011.

**PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE
RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011.**

ASS. MANCA

L'Assessore dà lettura di una propria relazione illustrativa della pratica, il cui testo viene distribuito ai Consiglieri ed inserito, a cura del Segretario Generale, tra gli atti a corredo della proposta di delibera (n.d.r.).

Vi ringrazio e vi raccomando l'approvazione del Conto nelle sue risultanze.

Si dà atto che, nel corso dell'intervento dell'Assessore Manca:

- alle ore 17:40 esce dall'aula l'Ass. Stefani – Presenti n. 16. Rientra alle ore 17:43 - Presenti n. 17.
- alle ore 17:45 esce dall'aula l'Ass. Armanino – Presenti n. 16. Rientra alle ore 17:47 - Presenti n. 17.
- alle ore 17:53 esce dall'aula l'Ass. Stefani – Presenti n. 16. Rientra alle ore 17:56 - Presenti n. 17.

SINDACO - PRESIDENTE

La parola al Cons. Barbieri.

CONS. BARBIERI

Ho pensato, più che arrivare a un commento tecnico di cui il sottoscritto non è senz'altro in grado, brevi note da apportare a vostra riflessione , ci sono anche dei dati da leggere in quanto è impossibile comunque ricordare e cercare di essere precisi.

Commentare un Bilancio Consuntivo non ha molto senso visto che si parla di dati storici che purtroppo non sono più modificabili, perlomeno a oggi, il ruolo però capirete dell'opposizione è quello di evidenziare strategie messe in atto dalla maggioranza che governa attualmente il comune, che secondo noi hanno prodotto e continuano a produrre una rigidità di bilancio, questa rigidità inevitabilmente come capirete secondo noi ingessa l'attività futura del comune, non solo quella attuale, ma anche quella futura con ripercussioni negative sulla vita dei cittadini.

Possiamo dire, un po' a discolpa vostra, che sicuramente l'Italia come tutto il mondo, attualmente vive un momento di congiuntura e di crisi, a

ogni modo ricordiamo inoltre che questa situazione economica che colpisce il Comune di Lavagna è anche determinata dall'eccessivo ricorso all'indebitamento da mutui negli anni scorsi, questo provoca quello che poco fa ho accennato come rigidità di bilancio, conseguentemente nel 2011 si è dovuto sborsare un importo di 2.572.083,76, di cui 1.515.455 di quota capitale e di quota interessi 1.056.628,42, capirete pertanto che l'indicatore finanziario relativo alla pressione tributaria pro capite passa da 724,94 nel 2007 a 953,17 del 2011 e conseguentemente l'indebitamento pro capite passa da 1.415,35 del lontano 2007 a arrivare a 1.917,92 del 2011. Al di là di questi dati contabili tuttavia potremmo muovere, secondo noi di minoranza, anche mille appunti, ma sicuramente riteniamo alla fine potrebbe essere anche una perdita di tempo perché potrebbero rimanere inascoltati, conseguentemente rivolgiamo un ennesimo invito alla maggioranza dicendo: vi mettiamo in guardia per il bene della città e speriamo di indurvi a qualche riflessione affinché questi che riteniamo errori non abbiano a ripetersi.

Da tutto questo qual è il corollario che individuiamo alla situazione poco fa accennata? Secondo noi in un non tanto lontano futuro sicuramente qualche risultato negativo arriverà sicuramente e non sarà piacevole dire la seguente frase: "ve l'avevamo detto", anche perché in un caso negativo per voi, sicuramente penso che la popolazione avrebbe da ridire anche verso la minoranza, in quanto tutti noi siamo stati votati, tutti noi sediamo nell'assise comunale per la cittadinanza, conseguentemente ognuno di noi ha più o meno una parte anche nelle decisioni.

SINDACO - PRESIDENTE

La parola all'Ass. Caveri.

ASS. CAVERI

Intanto ovviamente apprezzo il tono molto misurato e garbato con cui il Cons. Barbieri ha posto delle questioni che meritano attenzione e meritano una riflessione. Faccio un attimo un salto indietro, noi stiamo per approvare il rendiconto 2011, quest'anno voglio sottolineare che la relazione illustrativa della Giunta Comunale che accompagna il rendiconto

è e mi permetto di sottolinearlo, assai più ricca, assai più puntuale di quelle degli altri anni, lo sforzo che si sta facendo a livello di riorganizzazione della macchina comunale e per dotarci degli strumenti necessari, non ultima anche la risorsa dedicata al controllo di gestione, per gestire in modo completo tutte le fasi della programmazione, quindi dall'individuazione degli obiettivi alla verifica, alla misurazione degli stessi. Ma questo è un processo attraverso il quale, molto lento, bisogna che lo riconosciamo, ma io credo che tutte le volte che noi ci inoltriamo sulla strada dell'innovazione non possiamo che procedere a piccoli passi, non serve correre, non serve arrivare primi al traguardo, serve, possibilmente, non fermarsi mai e arrivare tutti insieme, possibilmente convinti che la strada dell'innovazione è una strada obbligata, perché è l'unica strada attraverso la quale si possono davvero recuperare efficienza e soprattutto si potrà, nel tempo, laddove nel pubblico impiego sono precluse certe leve che invece ha il settore privato, laddove nel tempo potremo sopperire con una maggiore efficienza organizzativa e strumentale, a una diminuzione fisiologica di forza – lavoro.

Noi abbiamo fatto tutta una serie di deliberazioni che richiamo, non per piaggeria, ma perché è giusto anche dare conto alla direzione dell'ente, alla dirigenza dell'impegno che hanno profuso in questi anni, quindi partiamo da una deliberazione del 2010, l'adozione della macrostruttura, del nuovo organigramma, gli indirizzi di riorganizzazione e poi via, via il nuovo regolamento inerente l'organismo indipendentemente di valutazione, lo voglio sottolineare, mentre prima c'era un nucleo di valutazione, il Comune di Lavagna ha scelto la strada di affidare la valutazione della prestazione dei dirigenti e via, via della struttura a un organismo indipendente di valutazione, applicando in maniera puntuale quelli che sono i nuovi indirizzi.

Poi c'è stato l'aggiornamento dell'organigramma, l'approvazione del piano esecutivo di gestione, l'approvazione del piano dettagliato degli obiettivi, sono questi gli strumenti che consentano alle amministrazioni comunali di operare con quella trasparenza che vi è più necessaria nel momento in cui le cose non vanno bene e tutti, comuni per primi, sono costretti a chiedere

ai cittadini di tirare fuori dei denari per finanziare non tanto i comuni, lo sapete bene, meglio di me, ma l'insieme della struttura statale.

Voglio semplicemente dire che la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2011 è fatta in modo tale che chiunque possa andare a vedere quali sono state le cifre allocate, quali sono stati gli impegni, qual è stato il pagato, ma mi piace dire che quello che era il programma di mandato è stato finalmente tradotto in 5 programmi e in 15 progetti dettagliati che sono gli strumenti attraverso i quali chi lavora sa cosa deve fare, quali obiettivi deve raggiungere e chi è deputato al controllo può adottare un sistema di valutazione che sia finalizzato alla prestazione e non alla persona che la effettua.

Tutto questo significa lavorare sull'organizzazione della macchina comunale quando si lavora sull'organizzazione della macchina comunale lo si deve fare senza ideologie, perché la macchina comunale quando funziona bene ed è efficiente, va bene per qualsiasi autista e per qualsiasi trasportato, credo che questo sia un punto sul quale non sia difficile convergere.

Il Cons. Barbieri ha parlato di rigidità di bilancio. Ora la misurazione della rigidità di bilancio è un fatto assolutamente obiettivo, non soggetto e non opinabile, il grado di rigidità strutturale di un bilancio è dato dal grado di rigidità per la spesa del personale, sommato al grado di rigidità della spesa per indebitamento. Dico questa cosa perché purtroppo, non lei Cons. Barbieri, ma altri quando parlano di spesa del personale, non hanno evidentemente le idee molto chiare, perché la spesa del personale rispetto al 2004 ha registrato effettivamente un aumento di oltre 1 milione di Euro, precisamente 1.083.057, ma 998.888 sono conseguenti al rinnovo di contratti collettivi nazionali di lavoro, quindi vincoli che non sono a nostra disponibilità, i contratti collettivi nazionali di lavoro, qualcuno li firma, i Ministri, i sindacati e noi dobbiamo applicarli, non abbiamo scelta, quindi come vedete la spesa è rimasta sostanzialmente invariata, ma il grado di rigidità che è il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti è addirittura leggermente diminuita, perché? Nel 2010, per esempio, era 32,02, quest'anno è 31,79, cosa vuole dire? Che ogni 100 Euro che il comune introita come entrata corrente, ne spende 31,79 Euro per pagare

le spese del personale, vi ricordo che il limite era al 40 e poi è stato portato addirittura al 50%.

Per quanto riguarda l'indebitamento, sono assolutamente d'accordo sul fatto che meno ricorso si fa alla leva dell'indebitamento e meglio è, tuttavia al di là di ogni altra considerazione è bene riferirci ai numeri, i numeri dicono che il grado di rigidità per indebitamento del bilancio di Lavagna è del 15,91, leggermente superiore al 2010 è vero, ma questo vuole dire che ogni 100 Euro che il comune incassa, introita di entrate correnti, ne spende 15,91 Euro per rimborsare i mutui, lasciatemelo dire, è come se una famiglia con uno stipendio di mille Euro, ne utilizzasse 159 per pagare il mutuo della casa, sapete voi tutti che per il mutuo della casa o per l'affitto dell'abitazione, si paga molto di più, quindi questa è la misura, in ogni caso il grado di rigidità strutturale del Comune di Lavagna è solidamente al di sotto del 50%, è al 47 e ben lontano da quella soglia di attenzione sulla quale comunque anche noi diciamo senza nessuna difficoltà che bisogna tenere sotto controllo i conti, ma questo al di fuori di ogni polemica.

Quello che vorrei dire per limitarmi alle cose, vogliamo assolutamente continuare a lavorare sulla riorganizzazione della macchina comunale, perché quando le risorse finanziarie, strumentali e anche umane scarseggiano, sapete che c'è un limite alla spesa del personale che ovviamente noi vogliamo assolutamente rispettare e in base al nostro piano questa spesa del personale nell'arco dei prossimi 3 anni sarebbe assolutamente sotto controllo, con un risparmio che potrebbe oscillare da un range del 20%, quindi intorno a 243 mila Euro di risparmio su questi livelli, fino a un risparmio più cospicuo, cioè nel caso in cui decidessimo di stare entro il 40% che è la nuova soglia, cosa dice la legge? I comuni potranno assumere nella misura del 20% del monte salari in uscita, poi un decreto successivo dice: il limite l'abbiamo portato a 40, quindi dal nostro punto di vista vorremmo rimanere in un range compreso tra il 20 e il 40, tuttavia alcune scelte vanno fatte, noi pensiamo che sia da potenziare assolutamente l'Ufficio Ambiente, perché nel momento in cui c'è questa sensibilità che è a tutti nota, nel momento in cui c'è l'esigenza di raggiungere una certificazione ambientale che diventa uno degli strumenti

strategici di politiche di promozione turistica, l'Ufficio Ambiente noi pensiamo che sia da potenziare con una risorsa.

Così come avevamo lasciato in sospeso l'assunzione di un vigile urbano, ne erano andati in pensione alcuni e quindi pensiamo di una risorsa prenderla anche in quel Settore, così come riteniamo che sia assolutamente da potenziare quello che si chiama CED (Centro Elaborazione Dati) ma deve diventare a tutti gli effetti un sistema informativo comunale in grado di accompagnare innovazione della macchina comunale, soprattutto nel momento in cui credo che non sia più rinviabile l'avvio dell'accesso diretto ai servizi comunali, quindi tutto ciò che è l'accesso in remoto, l'avvio diretto del cittadino attraverso Internet e i canali, noi dobbiamo assolutamente mettere in condizione i nativi digitali che sono persone che oggi hanno 15/16 anni, tra poco diventeranno cittadini a tutto tondo e loro rivendicheranno con forza l'idea di poter dialogare secondo le tecniche più evolute con i servizi del comune.

In ultimo sempre per coerenza con questa scelta di riorganizzazione, il potenziamento dell'ufficio relazioni con il pubblico; voi avrete notato che noi abbiamo dato corpo a due piccole riorganizzazioni: una che riguarda l'ufficio relazioni con il pubblico che ha inglobato tutti i servizi demografici, per dare organicità a tutto un sistema di servizi e pensiamo che questo vada nella direzione di una maggiore efficienza nei confronti del cittadino – utente.

L'altra micro-organizzazione ha riguardato l'ufficio ambiente ed è anche facile da spiegare: prima i comuni avevano molte risorse operative, addirittura esistevano squadre di falegnami, idraulici, netturbini, muratori, ora i numeri dicono che la situazione è cambiata e quindi l'idea di avere $\frac{3}{4}$ squadre con 4 microapicali da coordinare per delle organizzazioni anche molto semplici, questo ci ha indotto a pensare un accorpamento di tutti gli operativi in un'unica squadra di manutenzione, con un unico caposquadra che poi ovviamente riferisce all'interno dell'area tecnica, al dirigente, alle posizioni organizzative, questo pensiamo possa dare buoni frutti.

E' anche da dire che nel momento in cui verrà attuato l'Ato anche per quanto riguarda i rifiuti, noi dovremo decidere, anzi non potremo decidere perché la storia è già stata scritta, di completare l'esternalizzazione per

quanto riguarda anche lo spazzamento della città e quindi in quel caso avere operato una riorganizzazione che ha coinvolto anche i netturbini e altri soggetti, potrebbe consentire al comune di andare verso la scelta dell'esternalizzazione, ma decidendo anche di trattenere le risorse per un minimo di manutenzione della città da gestire in house, questa è un po' la filosofia che ci ha ispirato nel portare quelle piccole ma significative innovazioni che dovranno proseguire nel tempo.

SINDACO - PRESIDENTE

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

La parola al Cons. Landò.

CONS. LANDO'

Voglio partire con il riconoscere il fatto che siamo consapevoli di essere in presenza sia di assessori che dirigenti competenti, capaci, rigorosi e anche vorrei aggiungere molto disponibili a ogni richiesta di chiarimenti, quindi partendo da questo presupposto vorrei dire che ci presentiamo qui a votare un rendiconto che abbiamo contrastato, abbiamo sempre espresso parere negativo sia dall'impostazione, sia in tutte le variazioni che ci sono state presentate in corso d'opera, durante tutto l'anno, non cambiamo idea, avvaliamo i concetti anche esposti dal Cons. Barbieri e voteremo in modo contrario.

SINDACO - PRESIDENTE

La parola al Cons. Torchio.

CONS. TORCHIO

Noi ringraziando come ha detto il Vicesindaco Caveri le minoranze che si sono espresse in maniera finalmente civile e corretta, noi votiamo a favore!

SINDACO - PRESIDENTE

La parola al Cons. Barbieri.

CONS. BARBIERI

Per i motivi esposti in precedenza sicuramente anche noi non ci discostiamo dagli interventi fatti anche in altri Consigli Comunali e voteremo contro.

SINDACO - PRESIDENTE

*Ringraziando il Dirigente, la Ragioneria e tutto il personale della ragioneria che insieme all'Assessore ha prodotto *** consiglio, pongo in votazione.*

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti e votanti n. 17 (assenti i Cons. Chiappara, Daneri, La Cava e Massari), contrari n. 5 (Cons. Barbieri, Bardazzi, Landò, Mondello e Nucera), favorevoli n. 12.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: presenti e votanti n. 17 (assenti i Cons. Chiappara, Daneri, La Cava e Massari), contrari n. 5 (Cons. Barbieri, Bardazzi, Landò, Mondello e Nucera), favorevoli n. 12.